

Rapporto di Riesame (per il CdD N.1 DEL 20/01/2016)

Denominazione del Corso di Studio : Servizio Sociale

Classe : L-39

Sede : Asti

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Chiara Bertone (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Rappresentante degli studenti: non ancora eletto

Altri componenti

Prof.ssa Elena Allegri (Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame ha lavorato a distanza in conferenza Skype e per e-mail. Alla fine del lavoro di elaborazione si è riunito in data 14.01.2016 per la discussione dei materiali già prodotti in relazione agli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame

Il Rapporto è presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento il **20/01/2016** con rappresentanza studentesca il Sig.Giorgio Greco, rappresentate degli studenti in CDD

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Dal verbale del Consiglio di Dipartimento DIGSPES del 20 gennaio 2016

4 CDD n.1/2016.

RAR- Rapporti Annuali di Riesame: discussione e approvazione delle schede di riesame per il Corso di Laurea a.a. 2014/2015;

Prende la parola il Direttore, Prof. Salvatore Rizzello, la quale illustra la scheda RAR per il Corso di Laurea a.a. 2014/2015

Dopo breve discussione, Il Consiglio ringrazia il gruppo di lavoro e all'unanimità approva seduta stante la scheda

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Limitare la tendenza alla riduzione dei CFU conseguiti dagli studenti

Azioni intraprese:

La Responsabile del CdS è stata coadiuvata dal Coordinatore didattico e organizzativo, reclutato per contratto, nel compito di rendere più efficiente la distribuzione del carico didattico. Il coordinamento didattico si è avvalso delle indicazioni derivate dall'attento monitoraggio del percorso degli studenti che fa parte dei processi di tutorato.

Inoltre, sono state realizzate periodiche riunioni di un gruppo interdisciplinare di docenti per sviluppare una approfondita riflessione su organizzazione e contenuti della didattica. Il confronto tra docenti ed il maggiore coordinamento tra programmi potrebbero aver influito sull'inversione di tendenza che ha visto un aumento dei CFU conseguiti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo dell'azione correttiva è stato realizzato. In ogni caso, verrà proseguita la positiva esperienza di coordinamento didattico interdisciplinare avviata.

Obiettivo n. 2:

Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS

Azioni intraprese:

Promosso l'utilizzo degli accordi Erasmus esistenti anche in termini di accoglienza di studenti stranieri presso il Corso di Laurea. Nell'a.a. 2014/2015 una studentessa Erasmus in entrata ha frequentato i corsi del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si intende proseguire nella realizzazione dell'azione correttiva, favorendo ulteriormente l'utilizzo degli accordi Erasmus esistenti e sviluppando contatti per l'attivazione di altri accordi Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Responsabile del CdS esplora contatti possibili per la apertura di accordi Erasmus orientati specificamente alla formazione di Servizio Sociale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I risultati relativi all'a. a. 2014-2015 confermano l'attrattività del Corso di Studio, basata sulla organizzazione della didattica attenta alla coniugazione tra aspetti teorico-fondativi e aspetti professionalizzanti quali il tirocinio obbligatorio nei servizi sociali e i laboratori, per i quali la valutazione più che positiva degli studenti, come si vedrà ai punti successivi, costituisce un punto di forza.

Seppure positivo come risultato, un tale costante aumento degli iscritti può presentare rischi relativi, in particolare, alla organizzazione e alla qualità delle esperienze di tirocinio.

ENTRATA Nell'anno accademico 2014-15 risultano iscritti al primo anno del Corso di Studio 82 studenti (70 femmine e 13 maschi), . Questo rilevante incremento di iscritti, anomalo rispetto al quadro italiano degli analoghi Corsi di Laurea, conferma la netta tendenza positiva degli ultimi anni (2011/12: 53; 2012/13: 68; 2013/2014: 74). Rispetto alla provenienza geografica, si conferma la elevata prevalenza del bacino piemontese: sono principalmente residenti nelle province di Asti (21) e Alessandria (39), ma è interessante notare che 19 provengono da altre province piemontesi, tra cui Torino (11). Inoltre vi sono 4 casi di

provenienza da fuori regione. Per quanto riguarda il titolo di studio in ingresso, gli studenti con maturità liceale hanno raggiunto una consistenza superiore a quelli che provengono da istituti professionali o tecnici, provenendo principalmente dai licei psico-pedagogici (23), ma anche dal Liceo scientifico (11), classico (6) e linguistico (4).

PERCORSO Nell'a.a. 2014/15 gli iscritti totali al corso di studi sono stati 229, dunque in costante e rilevante crescita (2012/13: 183; 2013/14: 206). Si rileva 1 passaggi di corso e 2 trasferimenti in ingresso. La media dei CFU conseguiti dagli studenti che hanno sostenuto almeno un esame nel periodo compreso tra il 01/10/2014 e il 30/09/2015 è stata di 24,23, con un incremento rispetto alla media dell'anno precedente (23,51). Il totale degli studenti che hanno sostenuto almeno un esame è 195 nel 2014/2015, rispetto ai 177 dell'anno precedente.

In base ai dati Almalaurea relativi a 27 laureati nel 2014, il punteggio medio degli esami è stato 25,6

USCITA Nell'a.a. 2014/2015 si sono laureati 25 studenti, di cui 5 non regolari. In base ai dati Almalaurea relativi a 27 laureati nel 2014, il voto medio di laurea è stato 100,2 e la durata media degli studi è stata di 4,8 anni.

Fonte dati: <http://statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016/>

INTERNAZIONALIZZAZIONE Il Corso di Laurea continua a promuovere gli scambi Erasmus, che nell'a.a. 2014/15 hanno coinvolto uno studente in uscita e una studentessa in entrata.

Osservazioni

L'Ateneo ha organizzato un efficiente Servizio di elaborazione dati, nell'ambito del Presidio di Qualità di Ateneo, allestendo un utilissimo archivio storico, consultabile on line, contenente i dati necessari alla redazione del presente Rapporto del Riesame.

Il personale amministrativo dell'Ufficio Didattica del Dipartimento è competente e si è dimostrato estremamente disponibile a collaborare con il Presidente del Corso di Laurea magistrale al fine della predisposizione delle informazioni necessarie.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

(titolo e descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *aumento del numero delle postazioni informatiche presso la sede del CdS ad Asti.*

Azioni intraprese:

Rispetto alla criticità rilevata nei precedenti rapporti di Riesame sul numero inadeguato di postazioni informatiche presso la sede di Asti, la cui struttura è gestita da Astiss, Consorzio locale per gli Studi Superiori è stato nuovamente segnalato il problema ai diversi responsabili.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Per quanto riguarda l'adeguatezza del numero di postazioni informatiche, si riscontra una maggiore

soddisfazione tra i laureati del CdS, indice di un progressivo superamento della criticità rilevata. Si ritiene dunque realizzato l'obiettivo.

Obiettivo n. 2:

Limitare le possibili ricadute negative per l'organizzazione della didattica dovute all'informatizzazione della gestione degli appelli di esame e di altre procedure

Azioni intraprese:

Per evitare disfunzioni organizzative, si è deciso di predisporre con tempi più lunghi il passaggio alla verbalizzazione online. Sono state mantenute alcune competenze relative all'organizzazione della didattica presso la sede didattica del CdS ad Asti, valorizzando la disponibilità e le competenze acquisite dal personale di Astiss, in stretta collaborazione con l'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di riferimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Si ritiene l'obiettivo dell'azione correttiva per il momento raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'elaborazione effettuata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo dei dati relativi ai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti (a.a. 2014/2015) dimostra che gli studenti apprezzano, complessivamente, i contenuti, la metodologia didattica e il funzionamento organizzativo del Corso di Studio.

Le medie delle valutazioni relative ai diversi aspetti della didattica sono superiori a 3,4 per tutte le dimensioni tranne che per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, che ha comunque una media positiva di 3,2. Rispetto a questo valore, occorre ricordare il profilo degli studenti del CdS: i dati Almalaurea sui laureati nel 2004 indicano che il 35% di questi ha genitori con titolo di studio inferiori al diploma, e solo il 9% ha un genitore laureato (nessuno ne ha due) (dati consultabili al link: <http://statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016/>).

Particolarmente apprezzate, con media 3,6, sono la chiarezza della comunicazione sulle modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, la coerenza dell'insegnamento con le schede descrittive degli insegnamenti, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Questi risultati positivi appaiono indicare una grande attenzione dei docenti alla correttezza nell'esercizio della loro funzione ed l'efficacia dei processi organizzativi.

Rispetto alla compilazione dei questionari da parte degli studenti, alcuni docenti hanno segnalato tuttavia la loro percezione di uno scarto tra il livello di frequenza dichiarato e quello da essi riscontrato a lezione.

Per quanto riguarda il giudizio dei laureandi sulla loro esperienza universitaria, si può osservare dai dati Almalaurea (23 rispondenti tra i laureati del 2014) che l'esperienza del Corso di laurea è valutata nel complesso in modo positivo da alte percentuali: rispetto al corso (91%), al rapporto con i docenti (96%) e con gli studenti (91%). Il 74% si reinscriverebbe allo stesso Corso di Laurea.

Anche rispetto alle infrastrutture, l'attuale sede del Corso di Laurea è vissuta in modo positivo dagli studenti. Le aule sono considerate dalla totalità dei rispondenti sempre o spesso adeguate (86,9%). Il 96% dà una valutazione positiva ai servizi offerti dalle biblioteche ed il 93% valuta come adeguate le attrezzature per altre attività didattiche. Una prevalenza di valutazioni positive riguarda la valutazione delle postazioni informatiche, e si segnala la forte riduzione di chi le ritiene insufficienti (26%), indice del fatto che la criticità alla base dell'azione correttiva indicata nel precedente RAR (2-a, Obiettivo 1) appare in via di superamento (dati consultabili al link: <http://statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016/>).

I risultati della valutazione della didattica sono stati discussi in incontri dello staff didattico (tutor e Responsabile CdS), nel corso di due riunioni dei docenti del CdS tenutesi il 5 Ottobre e il 2 Dicembre 2015 e nella riunione del 19 novembre del Comitato di Indirizzamento, istituito dalla Facoltà di Scienze Politiche nel 2003 con Delibera n°40 del 9.05.2003, attualmente composto da organizzazioni pubbliche e private, del settore socio-sanitario, che accolgono gli studenti in tirocinio in convenzione con il CdS.

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti non presenta segnalazioni specifiche.

Rispetto all'organizzazione didattica del CdS, si rileva una possibile criticità relativa all'informatizzazione di diverse procedure relative alla didattica. Molte delle funzioni di organizzazione della didattica presso la sede didattica del CdS ad Asti sono infatti state finora svolte dal personale di Astiss, Consorzio locale per gli Studi Superiori. Le valutazioni positive degli studenti sono dunque per una parte importante riferibili al lavoro svolto da tale personale. L'informatizzazione di alcune procedure, come la gestione degli appelli di esame legata alla verbalizzazione online, rischia di richiedere un trasferimento delle competenze relative al personale del Dipartimento e un accentramento di tali procedure presso la sede del Dipartimento ad Alessandria, con implicazioni organizzative che devono essere considerate.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Promuovere l'accuratezza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzazione degli studenti sulle modalità appropriate di compilazione dei questionari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

All'avvio della didattica di ciascun semestre, il Responsabile del Corso di Laurea e altri docenti discuteranno l'importanza di una accurata valutazione agli studenti. Rispetto agli studenti che non frequentano i corsi, ne parlerà la tutor di sede didattica nei suoi colloqui.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: apertura di convenzioni di tirocinio in nuovi ambiti di occupabilità dei laureati del CdS

Azioni intraprese: sono state stipulate convenzioni di tirocinio con enti del privato sociali, in nuovi ambiti di occupabilità dei laureati del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si ritiene che l'azione abbia correttamente realizzato l'obiettivo dell'azione correttiva, integrando l'attenzione ai nuovi ambiti di occupabilità nella stipula di nuove convenzioni nell'attività del CdS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati Almalaurea disponibili relativi alla condizione occupazionale dei laureati sono basati sulle risposte di 19 laureati nell'anno solare 2013, ad un anno dalla laurea.

Tra questi, il tasso di occupazione è del 65% (dato nazionale per la stessa classe di laurea 47,5%) ed il tasso di disoccupazione è del 21% (dato nazionale 36%). Tra gli occupati, il 55% sta proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea (dato nazionale 44%). Comunque, il 67% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dopo la laurea (dato nazionale 20%) e la maggioranza (55%, rispetto al 25% del dato nazionale) utilizza in modo elevato le competenze acquisite.

Il 64% dei contratti è part-time (dato nazionale 67%). L'impiego pubblico, sbocco privilegiato per la professione dell'assistente sociale, è ormai marginale, almeno per il primo anno dopo la laurea: il 18% lavora nel settore pubblico (dato nazionale 14%), il 55% nel privato for profit (dato nazionale 63%), il 27% nel non profit (dato nazionale 22%).

Il dato preoccupante è comunque il ridotto guadagno medio mensile netto dichiarato da chi lavora (tutte rispondenti donne), ossia 762 € (a livello nazionale il guadagno medio per le donne è di 668€). Il totale dei rispondenti ritiene comunque che la laurea sia abbastanza o molto efficace nel lavoro svolto. Il 35% è stato o

è tuttora iscritto a corso di laurea magistrale (dato nazionale 39,5%).

Le criticità riscontrate nell'inserimento lavorativo dei laureati non paiono dunque imputabili al CdS Studi, sempre particolarmente attento a coltivare strette connessioni con l'ambito professionale di riferimento. Tuttavia, a fronte dei profondi cambiamenti rispetto a sbocchi e funzioni professionali degli assistenti sociali, il CdS può aiutare gli studenti ad orientarsi nelle difficoltà e nelle opportunità che essi implicano.

Un punto di forza del CdS per l'accesso alla professione è il Tirocinio obbligatorio (450 ore nei tre anni di corso), che favorisce la socializzazione dei futuri professionisti con il mondo del lavoro e con le organizzazioni locali in un contesto formativo strutturato.

Un altro punto di forza è l'attenzione del Corso di Studio a sviluppare una relazione continua con i professionisti che accolgono gli studenti in tirocinio e con le organizzazioni presenti sul territorio. Il Corso di Studio organizza in ogni anno accademico riunioni di confronto, incontri e - con cadenza biennale - un corso di formazione per supervisor di tirocinio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Sviluppare la capacità di cogliere opportunità nei cambiamenti del mercato del lavoro

Azioni da intraprendere:

Sviluppare azioni di orientamento ai cambiamenti di sbocchi e funzioni lavorative degli assistenti sociali, sia all'inizio del percorso universitario, sia nella prospettiva della sua conclusione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'annuale incontro di benvenuto alle matricole, organizzato dalla Responsabile del CdS e dalle tutor, si tratteranno i cambiamenti del mercato del lavoro che interessano gli assistenti sociali e si presenteranno agli studenti le strategie per sviluppare le capacità per fronteggiarlo nel percorso formativo.

Coordinamento con il Master in Sviluppo Locale per organizzare nel corso dell'a.a. 2015/2016, incontri con gli studenti di III anno sulle opportunità possibili nel mercato del lavoro privato.

FIRMA

